

E' SCATTATO IL MECCANISMO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO

Come il nuovo sistema tributario ha colpito buste-paga e pensioni

Nessuna scappatoia per i redditi da lavoro - Tassati anche gli assegni familiari - La quota esente è troppo bassa rispetto alle necessità vitali - Discriminazioni verso la donna lavoratrice - Esentare le pensioni fino a 150 mila lire

Sta montando la protesta contro il nuovo congegno fiscale. A mano a mano che arrivano gli assegni familiari o che si ritira la busta paga, si precisa il significato di quella che l'allora ministro delle finanze Preti definì con la solita pomposità, "l'ormai". In realtà, la nuova legge tributaria si sta rivelando, alla prova dei fatti, come una perfetta e moderna "macchina mangiasalari".

dello schema di classificazione alla nuova situazione monetaria. La svalutazione della lire per spirito interno ed esterno ha innalzato notevolmente il tetto del minimo vitale, già assolutamente inadeguato nel vecchio schema (840.000 lire per gli scagioni, 1.200.000 per gli ammontamenti).

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE Aliquote percentuali per scaglioni di reddito

Table with 4 columns: Reddito (scaglione in milioni di lire), Aliquota, Reddito (scaglione in milioni di lire), Aliquota. It lists tax brackets from 0-2 million to over 40 million with corresponding rates from 10% to 72%.

Questo sono le aliquote che si devono pagare. Fino a 2 milioni l'aliquota è del 10%, fra i due e i tre del 13%, fra i tre e i quattro del 16%, fra i quattro e i cinque del 19%, ecc.

I clamorosi sviluppi dell'inchiesta sugli imboscamenti «BUSTARELLE» DI MILIARDI ELARGITE AI PETROLIERI

Dieci perquisizioni a Roma eseguite da cinquanta agenti della Tributaria - Sequestrati nella sede dell'Unione petrolifera documenti che proverebbero la corruzione di funzionari ministeriali - Controlli in uffici statali - Minacce delle SAM

L'inchiesta sull'imboscamento del carburante (che già aveva dimostrato come nei depositi delle raffinerie il greggio è affatto scarso) ha imboccato ora la strada che dovrebbe portare alla scoperta delle collusioni, a livello amministrativo e politico, che hanno permesso ai petrolieri di ottenere grandi agevolazioni e ingiustificati aumenti dei prezzi.

Terzi a Roma è scattata una grossa operazione di controllo e sono state eseguite una decina di perquisizioni in uffici statali e privati. Le varie fasi sono state dirette personalmente dal pretore di Genova Mario Amerighi giunto appostamente nella capitale insieme a cinquanta uomini della guardia di Finanza del capoluogo ligure.

La minaccia di sciopero discussa al Senato

Unanime critica alle pretese di una parte dei magistrati

L'agitazione che una parte dei magistrati sta portando avanti fino alla programmazione del blocco dell'attività giudiziaria, preleva per pochi voti nella recente assemblea nazionale, è stata al centro ieri mattina, dei lavori della commissione Giustizia del Senato, dinanzi alla quale il ministro della Giustizia, Zagari - che era stato invitato su richiesta del senatore comunista - ha reso alcune dichiarazioni.

Interventi in materia di trattamento economico finché dura lo stato di agitazione e la minaccia dello sciopero. Il dibattito ha fatto emergere, da destra, gravi attacchi al diritto di sciopero, anche del magistrato. Contro questo orientamento si sono levati i compagni Gigli Tedesco e Lugnano. Il diritto di sciopero non è in discussione, essi hanno affermato. E' in discussione la fondatezza delle rivendicazioni poste e «dietro le quali solo una parte della magistratura può essere riconosciuta».

Uffici perquisiti

L'obiettivo che il magistrato si prefiggeva era quello di trovare documenti che provassero ulteriormente quanto era risultato dalle indagini fin qui svolte a Genova e a Roma. Infatti, l'operazione di ieri è stata condotta in stretta collaborazione con i pretori romani Gianfranco Amendola e Nuccio Veneziano che nella capitale sono stati i primi a voler vedere chiaro nella faccenda della presunta penuria

Falsate le cifre

Se si pensa che il controllo delle riserve petrolifere è riservato al ministero dell'Industria e Commercio è facile dedurre che funzionari corrotti potrebbero aver falsato le cifre e le statistiche a tutto vantaggio, ovviamente, dei petrolieri.

Il dibattito al Senato sulla crisi energetica

I senatori comunisti nel dibattito che è cominciato ieri nell'aula di Palazzo Madama sulla crisi energetica, hanno richiamato il governo all'impegno preso sin dallo scorso autunno di presentare in Parlamento il piano petrolifero.

Aumenta la benzina mentre manca ancora il piano petrolifero

Il PCI ha ribadito l'esigenza di rapporti diretti con i paesi produttori - Potenziare il ruolo dell'ENI - L'intervento del compagno Bertone

Pesenti, Pirelli e Agnelli convocati dal giudice

INTERROGATI GROSSI INDUSTRIALI PER I «FONDI NERI MONTEDISON»

Sono stati sentiti per ora come testimoni sulla destinazione di grosse cifre a partiti, uomini politici e gruppi - Le discordanze con la versione fornita dall'ex presidente del monopolio, Giorgio Valerio - La storia della lunga indagine «Inquinata» dalla radiospia nella stanza del giudice Squillante a Roma

Dopo Leopoldo Pirelli, l'industriale della gomma, ieri sono stati sentiti dalla magistratura romana che indaga sulla vicenda dei «fondi neri» della Montedison il cementiere Carlo Pesenti e Giovanni Agnelli.

Il magistrato inquirente conosce perfettamente quasi tutti i nomi di questi «beneficiari» anche se spesso non sa quale fu la contropartita che il grande monopolio chimico chiese volta per volta.

Ma anche su questo il giudice istruttore Squillante per quanto se ne sa sta facendo indagini e sta seguendo i magistrati. Nel corso del suo soggiorno, il suo viaggio a Milano, è voce corrente, aveva proprio questo principale obiettivo: conoscere quali rapporti esistevano tra certi amministratori Edison-Montedison e certi uomini politici.

L'Etna in eruzione

L'Etna è in eruzione da ieri sera: il fenomeno è avvenuto poco prima delle 22, con un'esplosione che ha prodotto alcuni pastori raccolti dai carabinieri di Bronte.

Aspetti inquietanti

Pur nel rispetto del segreto istruttorio è necessario che si sappia se in verità si sono verificati le stesse corruzioni, se veramente ci sono state queste manovre e se è vero che ad esse si sono prestate uomini pubblici.

De Gasperi sarebbe sfuggito nel 1947 a un attentato

Alcide De Gasperi nel 1947 sarebbe stato oggetto di un attentato, sul quale sarebbe stato sempre mantenuto il massimo segreto. Questa «rivelazione» è stata fatta da Maria Romana Catti De Gasperi, la figlia maggiore dello statista scomparso, in una intervista che apparirà sul prossimo numero di un settimanale illustrato dell'editore Rusconi.

De Gasperi sarebbe sfuggito nel 1947 a un attentato

Secondo Maria Romana De Gasperi, l'attentato sarebbe avvenuto lungo il percorso che ogni mattina l'allora presidente del Consiglio percorreva per recarsi dalla sua abitazione in via Bonifacio VIII a Palazzo Chigi. All'altezza di Castel Sant'Angelo un uomo, nascosto tra i piastri del ponte, avrebbe esplosa due colpi di pistola contro l'auto presidenziale, colpendo con uno dei proiettili il finestrino laterale; l'altro proiettile, invece, sarebbe andato a vuoto.

Persone a carico

Table showing tax liability for different family types: Per 1 persona (L. 583), Per 2 persone (L. 2.500), Per 3 persone (L. 2.083), Per 4 persone (L. 2.916), Per 5 persone (L. 5.416), Per 6 persone (L. 8.333), Per 7 persone (L. 12.500), Per 8 persone (L. 20.833), Per ogni persona in più (L. 10.000).

DETRAZIONI MENSILI

Table showing monthly deductions for different categories: 1) LAVORATORE DIPENDENTE SPOSATO (Totale L. 10.000), 2) LAVORATRICE DIPENDENTE SPOSATA (Totale L. 4.000), 3) LAVORATORE MAGGIORENNE NON SPOSATO (Totale L. 7.000).

DETRAZIONI MENSILI

Table showing monthly deductions for different categories: 1) LAVORATORE DIPENDENTE SPOSATO (Totale L. 10.000), 2) LAVORATRICE DIPENDENTE SPOSATA (Totale L. 4.000), 3) LAVORATORE MAGGIORENNE NON SPOSATO (Totale L. 7.000).

Mentre il Consiglio superiore discute il caso

L'Antimafia ha convocato il PG Spagnuolo e Mangano - Lunga riunione di due commissioni dell'organo di autogoverno della Magistratura - Domani assemblea plenaria - Le indagini della commissione parlamentare

Corsi sul referendum nelle scuole centrali di partito

Per tutto il mese di febbraio, presso l'Istituto di studi comunisti «E. Togliatti» di Frattona, si svolgono corsi sul referendum per i comunisti «E. Curial» di Faggeto Lario, si terranno brevi corsi sul referendum per compagni e compagne dirigenti e attivisti secondo il seguente calendario.

Aspetti inquietanti

Il comitato ha preso visione di un'ampia messa a punto del dottor Bertone, il magistrato che da qualche anno è a disposizione dell'antimafia, costituita dal materiale di indagine sui fatti che il «caso Spagnuolo» ha riportato alla ribalta e sui quali nella passata legislatura s'era indagata e dalla documentazione emersa in questi giorni di infuocata polemica che ha preceduto e seguito le dichiarazioni del dottor Spagnuolo. Il comitato ha quindi esaminato quali sono le questioni sul tappeto ed ha discusso quale tipo di indagine adottare.

Aspetti inquietanti

La commissione - è stato precisato - indaga sulla mafia e non è una commissione di inchiesta su Spagnuolo o Mangano. Si occuperà di loro in relazione ai fatti riguardanti la sua inchiesta, sul piano generale e particolare. Ed è in questo contesto che il comitato ha proposto alla commissione di interrogare una numerose persone, prime fra le quali il dott. Spagnuolo e il questore Mangano.

Aspetti inquietanti

Una riprova della necessità che l'inchiesta si concluda subito in modo esemplare è data dalle azioni intimidatorie dei fascisti. Le Sam (Squadre di azione Mussolini) hanno fatto oggetto della loro minacciosa attenzione un sindacalista di una organizzazione di benzina, la FvB, il quale ha fornito alla magistratura alcuni importanti elementi circa illeciti che sarebbero stati commessi da compagnie petrolifere. Il sindacalista ha infatti trovato a sua azione devianza e all'interno un foglio su cui con lettere ritagliate dai titoli dei giornali, era scritto: «Ne tu né Amendola potreste salvare tuo figlio Stefano».

Aspetti inquietanti

Il senatore socialista Castellano ha definito assai lusinghiera l'idea di procrastinare le attuali misure di austerità e ha chiesto un ordine di priorità che assicuri i rifornimenti di prodotti industriali e garantisca l'occupazione favorendo i consumi sociali e nel contempo preveda, se necessario, il razionamento della benzina per l'auto privata.

Iniziata la conferenza parlamentare CEE-Africa

Con una solenne seduta a Montecitorio, dove per la occasione sono stati convocati i lavori assembleari della Camera è iniziata ieri la sessione annuale della Conferenza parlamentare dell'Associazione fra la CEE e i Paesi africani. Sono intervenuti l'olandese Berkhorst, presidente di turno del Parlamento europeo, Philippe Yacé, presidente uscente della Conferenza e vicepresidente dell'Assemblea della Costa d'Avorio, l'on. Sandro Pertini presidente della Camera, l'on. Mario Pedini, sottosegretario agli Esteri, e il somalo Warsame.

DETRAZIONI MENSILI

Quali sono le detrazioni da applicare? Eccone nella tabella. Per un lavoratore sposato esse ammontano a 10.000 lire, per il lavoratore maggiore non sposato a 7.000 lire e per la lavoratrice dipendente non sposata a 4.000 lire. Anche da questa proposta risulta evidente discriminazione ai danni della lavoratrice sposata a cui il fisco, in sregio alla Costituzione, non riconosce i diritti degli altri lavoratori. Secondo la legge, la lavoratrice non avrebbe diritto a tutte le detrazioni neppure se il marito fosse disoccupato e lei risultasse la sola persona in attività nella famiglia.

DETRAZIONI MENSILI

Il fisco non prende in considerazione come reddito annuo quel ottenuto (due milioni e quattrocentomila nel caso preso in questione) il 13% su 400 mila lire e così via. Si sommano le percentuali di imposta ottenuta (200 mila più 52 mila per un reddito di 2 milioni e 400 mila lire, a dire 22,4 per cento) e il 13% su 400 mila lire (naturalmente le 200.000 lire sono al netto delle ritenute previdenziali, le sole che il fisco non prende in considerazione come reddito).

DETRAZIONI MENSILI

Il fisco non prende in considerazione come reddito annuo quel ottenuto (due milioni e quattrocentomila nel caso preso in questione) il 13% su 400 mila lire e così via. Si sommano le percentuali di imposta ottenuta (200 mila più 52 mila per un reddito di 2 milioni e 400 mila lire, a dire 22,4 per cento) e il 13% su 400 mila lire (naturalmente le 200.000 lire sono al netto delle ritenute previdenziali, le sole che il fisco non prende in considerazione come reddito).

DETRAZIONI MENSILI

Il fisco non prende in considerazione come reddito annuo quel ottenuto (due milioni e quattrocentomila nel caso preso in questione) il 13% su 400 mila lire e così via. Si sommano le percentuali di imposta ottenuta (200 mila più 52 mila per un reddito di 2 milioni e 400 mila lire, a dire 22,4 per cento) e il 13% su 400 mila lire (naturalmente le 200.000 lire sono al netto delle ritenute previdenziali, le sole che il fisco non prende in considerazione come reddito).